

Tirrenica

TORREGROTTA Studente e atleta modello

Il sogno di Tindaro talento della corsa

Mariella Di Giovanni
TORREGROTTA

I torresi sognano il podio grazie alla loro promessa sportiva Tindaro Lisa della squadra Indomita che dopo aver vinto il titolo regionale Fidal a Piazza Armerina, il 25 febbraio, ed essersi aggiudicato la maglia di campione regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi si accinge a disputare i Campionati Italiani di cross, domenica a Nove, in provincia di Vicenza.

Come capitano della squadra regionale cadetti, Tindaro dovrà misurarsi nella corsa campestre su un percorso di 2 chilometri e mezzo. Gli iscritti sono 150. Di questi due sono ritenuti avversari molto temibili da Tindaro, un ragazzo di 14 anni, che frequenta con profitto il primo anno del Liceo scientifico Galileo Galilei di Spadafora e che sogna di diventare un campione dell'atletica. Tindaro Lisa viene definito l'«etiope torrese» per la sua forma fisica: un metro e 80 di altezza e 58 chili di peso. Su di lui puntano l'allenatore Nicola Antonazzo e il presidente dell'Indomita Andrea D'Andrea senza trascurare che per le sue potenzialità è attenzionato dal tecnico nazionale prof. Totò Liga. Lisa, che domani partirà alla volta di Nove per rappresentare la Sicilia tra i cadetti, vanta un 2013 di successi. Decimo ai campionati italiani di cross, secondo alla finale nazionale dei giochi sportivi studenteschi all'Aquila, terzo ai giochi sportivi stu-



Tindaro Lisa

denteschi a Roma, campione regionale nei 1000 e 2000 metri su pista e nono ai campionati italiani cadetti su pista. Dietro questi numeri c'è tanto impegno e serietà. Tindaro si allena ogni giorno, anche per strada, perché la pista di atletica leggera più vicina è a Messina e non può raggiungere la città tutti i giorni, anche perché non vuole sottrarre troppo tempo allo studio. Il suo campione di riferimento è Mo Farah. Lisa è un ragazzo come tanti, che ama la musica e lo sport, e spera di poterlo coltivare tutta la vita. Ora sogna di aggiudicarsi i campionati italiani 2014 e con lui sognano i suoi amici, che condividono il suo amore per lo sport. Questo ragazzo esile e riservato è un motivo di orgoglio per l'Indomita e per tutti i torresi che lo sostengono con passione. ◀